

ARTis – periodico del Liceo Artistico Mazara Sulmona

Di seguito si riporta l'editoriale del Dirigente Scolastico che introduce perfettamente lo spirito del lavoro svolto da alunni e docenti.

Amicizia, noia, emozione, natura, casa, disordine connessione, contatto...sono tante le parole che abbiamo imparato ad apprezzare nel periodo della "vita sospesa", termini che abbiamo riempito di nuovi significati, collegandoli ogni giorno a nuove situazioni che ci hanno reso più forti.

Questo è il tema del numero 6 di ARTis, un lavoro di squadra che coinvolge docenti e studenti, che ha inteso mettere a nudo gli aspetti più intimi e le emozioni più profonde provate dai nostri ragazzi quando, improvvisamente, il binomio ordinario/straordinario è stato sovvertito. Con la pandemia, infatti, tutti i comportamenti di routine sono diventati eccezionali eppure loro, i nostri studenti, hanno messo in evidenza un notevole spirito di adattamento e un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica che, con la didattica digitale a distanza, è diventata il centro delle relazioni e delle attività che i ragazzi hanno seguito con impegno e interesse.

La "vita sospesa" è stata comunque una vita attiva e operosa, vissuta con la prospettiva di un ritorno tra i banchi, perché la didattica digitale a distanza non potrà mai sostituire la bellezza della relazione e dell'apprendimento in presenza. Tuttavia, durante questa emergenza sanitaria, lo studio in remoto ci ha permesso di accrescere le nostre competenze tecnologiche, di annullare tempi e spazi per rendere i saperi fruibili e alla portata di tutti.

Quando passerà l'emergenza sanitaria nulla sarà come prima e i nostri ragazzi sono pronti al cambiamento.